



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

***Settore Attività faunistico venatoria,
Pesca dilettantistica, Pesca in mare***

via di Novoli n.26 50127 – Firenze
(Fax - 055-4385090)

Oggetto: Abilitazioni cervo appennino- ACATER.

ATC Firenze-Prato n.4
Tecnico incaricato Viliani Michele

In relazione alla Vs richiesta di chiarimenti, inoltrata via email dal tecnico incaricato dall'ATC Fi 4 per la gestione del cervo ACATER, si precisa quanto segue:

La norma (D.P.G.R. 48/R del 2017, Art 83), in riferimento all'attività faunistica venatoria del cervo appenninico, stabilisce che la gestione si basa sull'attività dei cacciatori di cervo abilitati e iscritti ai distretti presenti nel comprensorio. Tale comma fa quindi riferimento evidentemente alla gestione delle popolazioni appenniniche di cervo eseguite da parte di cacciatori che abbiano conseguito una specifica abilitazione alla specie cervo.

Precedentemente all'entrata in vigore del D.P.G.R. 48/R/2017, alcune Province avevano organizzato sessioni di esame che consentivano di ottenere abilitazioni a tutte le specie di ungulati, cervo compreso, in un'unica sessione di esame.

Questa modalità di abilitazioni veniva denominata "Cervo Base" per distinguerlo dall'altra abilitazione denominata "Cervo Acater o appenninico" che prevedeva di sostenere una specifica prova di esame per tale specie. La Regione Toscana ha confermato con la Delibera 311/2016 che per conseguire l'abilitazione alla specie cervo è necessario sostenere uno specifico esame distinto dalle altre specie di cervidi e bovini.

Per poter iscriversi ai distretti ricadenti in area "ACATER", riferiti alle popolazioni appenniniche, si ritiene quindi necessario o aver conseguito l'abilitazione in base alla Delibera 311/2016, oppure per le abilitazioni antecedenti a tale data aver conseguito una specifica abilitazione alla gestione del cervo "ACATER".

Si invita pertanto gli ATC a verificare il possesso di tale requisito per poter accettare iscrizioni a tali distretti ACATER, e ad invitare i cacciatori non abilitati a sostenere l'esame specifico alla specie cervo di cui alla Delibera 311/2016.

Eventualmente si può prevedere, in sinergia con le sedi territoriali Regionali, la possibilità di organizzare una apposita sessione di esami, per facilitare la regolarizzazione delle posizioni di cacciatori richiedenti iscrizione a distretti acater toscani, privi della specifica abilitazione.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti,

Distinti saluti.

Il Dirigente
Paolo Banti

TM